

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme all'Allegato II del REACH - Regolamento 2015/830

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: **Z440230**
Denominazione: **FOAMINGDAT**

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: **Detergente schiumogeno.**

Usi Identificati	Industriali	Professionali	Consumo
Detergente	-	✓	-
Usi Sconsigliati			

Qualsiasi utilizzo diverso da quelli identificati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: **Datacol s.r.l.**
Indirizzo: **Località Ritonda, 100**
Località e Stato: **37047 San Bonifacio (Verona) Italia**
tel. **+39 045 6173888**
fax **+39 045 6173887**
e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza: **info@datacol.com**

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a:
Centri antiveneni 24h su 24h: Milano tel. 02 66101029 (Ospedale Niguarda Cà Granda), Pavia tel. 0382 24444 (CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica), Bergamo tel. 800 883300 (Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII), Firenze tel. 055 7947819 (CAV Ospedale Careggi), Roma tel. 06 3054343 (CAV Policlinico Gemelli), Roma tel. 06 49978000 (CAV Policlinico Umberto I), Roma tel. 06 68593726 (CAV Ospedale Pediatrico Bambin Gesù), Napoli tel. 081 5453333 (CAV Ospedale Cardarelli), Foggia tel 800183459 (CAV Ospedale Universitario).

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (UE) 2015/830. Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:
Aerosol, categoria 1: H222, H229, Aerosol estremamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.
Irritazione oculare, categoria 2: H319, Provoca grave irritazione oculare.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze: Pericolo

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti ... / >>

3,7-DIMETIL-2,6-OTTADIENALE

CAS 5392-40-5 0 < x ≤ 0,1
CE 226-394-6
INDEX 605-019-00-3
Nr. Reg. 01-2119462829-23-XXXX

Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317

2-BENZILIDEN-EPTANALE

CAS 122-40-7 0 < x ≤ 0,1
CE 204-541-5
INDEX
Nr. Reg. 01-2120740487-49-XXXX

Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317, Aquatic Chronic 2 H411

SALICILATO DI BENZILE

CAS 118-58-1 0 < x ≤ 0,1
CE 204-262-9
INDEX
Nr. Reg. 01-2119969442-31-XXXX

Eye Irrit. 2 H319, Skin Sens. 1B H317, Aquatic Chronic 2 H411

3,7-DIMETIL-2,6-OTTADIEN-1-OLO

CAS 106-24-1 0 < x ≤ 0,1
CE 203-377-1
INDEX
Nr. Reg. 01-2119552430-49-XXXX

Eye Dam. 1 H318, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317

3,7-DIMETIL-1,6-OTTADIEN-3-OLO

CAS 78-70-6 0 < x ≤ 0,1
CE 201-134-4
INDEX
Nr. Reg. 01-2119474016-42-XXXX

Eye Irrit. 2 H319, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1B H317

ALFA-ESILCINNAMALDEIDE

CAS 101-86-0 0 < x ≤ 0,1
CE 202-983-3
INDEX
Nr. Reg. 01-2119533092-50-XXXX

Skin Sens. 1 H317, Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 2 H411

(R)-P-MENTHA-1,8-DIENE

CAS 5989-27-5 0 < x ≤ 0,1

CE 227-813-5
INDEX 601-029-00-7
Nr. Reg. 01-2119529223-47-XXXX

Flam. Liq. 3 H226, Asp. Tox. 1 H304, Skin Irrit. 2 H315, Skin Sens. 1 H317,
Aquatic Acute 1 H400 M=1, Aquatic Chronic 1 H410 M=1,
Nota di classificazione secondo l'allegato VI del Regolamento CLP: C

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

Il prodotto è un aerosol contenente propellenti. Ai fini del calcolo dei pericoli per la salute, i propellenti non sono considerati (salvo che presentino pericoli per la salute). Le percentuali indicate sono comprensive dei propellenti.
Percentuale propellenti: 19,90 %

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: eliminare eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 30/60 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare subito un medico o un centro antiveleni. PELLE: togliersi di dosso gli abiti contaminati. Lavare le parti contaminate abbondantemente con acqua corrente eventualmente fare una doccia. Consultare un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. INGESTIONE: Chiamare subito un medico o un centro antiveleni. Non indurre il vomito. Sciacquare la bocca con acqua corrente se la persona è pienamente cosciente e collaborativa. Non somministrare nulla ad una persona incosciente o non collaborativa. Non far ingerire nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico. INALAZIONE: portare all'aria aperta. In caso di sintomi respiratori (tosse, dispnea, difficoltà respiratorie, asma) mantenere la vittima in una posizione confortevole che favorisca la respirazione. Chiamare subito un medico o un centro antiveleni.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Per sintomi ed effetti dovuti alle sostanze contenute, vedere sezione 11.

Effetti acuti: per contatto con la pelle si ha irritazione con eritema, edema, secchezza e screpolatura. L'ingestione può provocare disturbi alla salute, che comprendono dolori addominali con bruciore, nausea e vomito.

Il prodotto provoca gravi lesioni oculari e può causare opacità della cornea, lesione dell'iride, colorazione irreversibile dell'occhio.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Rivolgendosi ad un medico tenere a disposizione la scheda di sicurezza o, in mancanza di essa, l'etichetta.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono quelli tradizionali: anidride carbonica, schiuma, polvere ed acqua nebulizzata.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Getti diretti d' acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

In caso di surriscaldamento i contenitori aerosol possono deformarsi, scoppiare e possono essere proiettati a notevole distanza. Indossare un casco di protezione prima di avvicinarsi all'incendio. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma (EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Bloccare la perdita se non c'è pericolo. Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10. Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte. Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Non vaporizzare su fiamme o corpi incandescenti. I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte porte e finestre e assicurando una ventilazione incrociata. Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego. Non respirare gli aerosol.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti e a temperatura inferiore ai 50°C / 122°F, lontano da qualsiasi fonte di combustione.

Classe di stoccaggio TRGS 510 (Germania): 2B

7.3. Usi finali particolari

Seguire le istruzioni del prodotto specificate sull'etichetta oppure nella scheda informativa. Riferirsi inoltre alle informazioni sull'uso sicuro qualora allegate alla presente scheda dei dati di sicurezza.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Riferimenti Normativi:

BGR	България	МИНИСТЕРСТВО НА ТРУДА И СОЦИАЛНАТА ПОЛИТИКА МИНИСТЕРСТВО НА ЗДРАВЕОПАЗВАНЕТО НАРЕДБА No 13 от 30 декември 2003 г (4 Септември 2018г)
DEU	Deutschland	TRGS 900 - Seite 1 von 69 (Fassung 29.03.2019)- Liste der Arbeitsplatzgrenzwerte und Kurzzeitwerte
ESP	España	LÍMITES DE EXPOSICIÓN PROFESIONAL PARA AGENTES QUÍMICOS EN ESPAÑA 2019 (INSST)
FRA	France	Valeurs limites d'exposition professionnelle aux agents chimiques en France. ED 984 - INRS
GBR	United Kingdom	EH40/2005 Workplace exposure limits (Third edition, published 2018)
GRC	Ελλάδα	ΕΦΗΜΕΡΙΔΑ ΤΗΣ ΚΥΒΕΡΝΗΣΕΩΣ - ΤΕΥΧΟΣ ΠΡΩΤΟ Αρ. Φύλλου 152 - 21 Αυγούστου 2018
HRV	Hrvatska	Pravilnik o zaštiti radnika od izloženosti opasnim kemikalijama na radu, graničnim vrijednostima izloženosti i biološkim graničnim vrijednostima (NN 91/18)
POL	Polska	ROZPORZĄDZENIE MINISTRA RODZINY, PRACY I POLITYKI SPOŁECZNEJ z dnia 12 czerwca 2018 r
SVN	Slovenija	Uradni list Republike Slovenije 20.12.2019 - Uradnem listu RS št. 78/19 -PRAVILNIK o varovanju delavcev pred tveganji zaradi izpostavljenosti kemičnim snovem pri delu
	TLV-ACGIH	ACGIH 2019

IDROCARBURI C4

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	BGR	1900				
AGW	DEU	2400	1000	9600	4000	
MAK	DEU	2400	1000	9600	4000	
VLA	ESP		800			
VLEP	FRA	1900	800			
WEL	GBR	1450	600	1810	750	
TLV	GRC	2350	1000			
GVI/KGVI	HRV	1450	600	1810	750	
NDS/NDSch	POL	1900		3000		
TLV-ACGIH				2377	1000	

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Inalazione								2,21 mg/m3
Dermica								23,4 mg/kg bw/d

PROPANO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV	BGR	1800				
AGW	DEU	1800	1000	7200	4000	
MAK	DEU	1800	1000	7200	4000	
TLV	GRC	1800	1000			
NDS/NDSch	POL	1800				
MV	SVN	1800	1000			
TLV-ACGIH			1000			

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>
N,N-DIMETILTETRADECILAMMINA-N-OSSIDO
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,034	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,003	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	5,24	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,524	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	24	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	11,1	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	1,02	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Locali cronici	Sistemici cronici	Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti			Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				0,44 mg/kg bw/d				
Inalazione				1,53 mg/m3				6,2 mg/m3
Dermica				5,5 mg/kg bw/d				11 mg/kg bw/d

ACIDI SOLFONICI, C14-17-SEC-ALCAN, SALI DI SODIO
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,04	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,004	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	9,4	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,94	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,06	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	600	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	53,3	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	9,4	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Locali cronici	Sistemici cronici	Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti			Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			2,8 mg/kg bw/d	7,1 mg/kg/d				
Inalazione			VND	12,4 mg/m3			VND	35 mg/m3
Dermica	2,8 mg/kg/d	VND	VND	3,57 mg/kg/d	2,8 mg/kg/d	VND	2,8 mg/kg/d	5 mg/kg/d

SOLFOSUCCINATO DI SODIO
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,019	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,0019	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,17	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,0107	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,19	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	5	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,01	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Locali cronici	Sistemici cronici	Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti			Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				2,21 mg/kg bw/d				
Inalazione				69,05 mg/m3				223,36 mg/m3
Dermica				99,2 mg/kg bw/d				165,44 mg/kg bw/d

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>

ALFA-ESILCINNAMALDEIDE

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,00126	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,000126	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	3,2	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,064	mg/kg/d
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,00247	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	10	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	6,6	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,398	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Locali cronici	Sistemici cronici	Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti			Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				0,056 mg/kg bw/d				
Inalazione			4,71 mg/m3	0,019 mg/m3			6,28 mg/m3	0,078 mg/m3
Dermica	0,0787 mg/cm2		0,0787 mg/cm2	9,11 mg/kg bw/d	0,525 mg/cm2		0,525 mg/cm2	18,2 mg/kg/d

3,7-DIMETIL-1,6-OTTADIEN-3-OLO

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,2	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,02	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	2,22	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,222	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	2	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	10	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,327	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Locali cronici	Sistemici cronici	Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti			Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale	VND	1,2 mg/kg bw/d	VND	0,2 mg/kg bw/d				
Inalazione	VND	4,1 mg/m3	VND	0,7 mg/m3	VND	16,5 mg/m3	VND	2,8 mg/m3
Dermica	15 mg/cm2	2,5 mg/kg bw/d	15 mg/cm2	1,25 mg/kg bw/d	15 mg/cm2	5 mg/kg bw/d	15 mg/cm2	2,5 mg/kg bw/d

3,7-DIMETIL-2,6-OTTADIEN-1-OLO

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,0108	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,00108	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,115	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,0115	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,108	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	0,7	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,0167	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Locali cronici	Sistemici cronici	Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti			Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				13,75 mg/kg bw/d				
Inalazione				47,8 mg/m3				161,6 mg/m3
Dermica			11,8 mg/cm2	7,5 mg/kg bw/d			11,8 mg/cm2	12,5 mg/kg bw/d

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>
SALICILATO DI BENZILE
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,00103	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,000103	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,583	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,0583	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,0103	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	10	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	80	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	1,41	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori					
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			NPI	0,45 mg/kg bw/d				
Inalazione	NPI	NPI	NPI	0,78 mg/m3	NPI	NPI	NPI	3,17 mg/m3
Dermica	VND	VND	VND	0,45 mg/kg bw/d	VND	VND	VND	0,9 mg/kg bw/d

2-BENZILIDEN-EPTANALE
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,001	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,00011	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,924	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,092	mg/kg
Valore di riferimento per l'acqua, rilascio intermittente	0,011	mg/l
Valore di riferimento per i microorganismi STP	100	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,184	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori					
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				0,15 mg/kg bw/d				
Inalazione				0,43 mg/m3				1,76 mg/m3
Dermica				0,625 mg/kg bw/d				1,25 mg/kg bw/d

3,7-DIMETIL-2,6-OTTADIENALE
Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,007	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,0007	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	0,125	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,0125	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	1,6	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,021	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori					
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				0,6 mg/kg bw/d				
Inalazione				2,7 mg/m3				9 mg/m3
Dermica				1 mg/kg bw/d				1,7 mg/kg bw/d

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale ... / >>
(R)-P-MENTHA-1,8-DIENE
Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		Note / Osservazioni
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
AGW	DEU	110	20	220	40	
MAK	DEU	28	5	112	20	PELLE

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	0,014	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	0,0014	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	3,85	mg/kg
Valore di riferimento per sedimenti in acqua marina	0,385	mg/kg
Valore di riferimento per i microorganismi STP	1,8	mg/l
Valore di riferimento per la catena alimentare (avvelenamento secondario)	133	mg/kg
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	0,763	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale			NPI	4,8 mg/kg bw/d				
Inalazione	NPI	NPI	NPI	16,6 mg/m3	NPI	NPI	NPI	66,7 mg/m3
Dermica	NPI	NPI	NPI	4,8 mg/kg bw/d			NPI	9,5 mg/kg bw/d

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

8.2. Controlli dell'esposizione

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta visoculare.

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374). Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

Guanti idonei (fattore di protezione 6, tempo di permeazione > 480 minuti): materiale (spessore, mm): policloloroprene (0,5 mm).

PROTEZIONE DELLA PELLE

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria II (rif. Regolamento 2016/425 e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo AX combinato con filtro di tipo P (rif. norma EN 14387).

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche
9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Informazioni
Stato Fisico	aerosol	
Colore	incoloro	
Odore	caratteristico floreale	
Soglia olfattiva	Non disponibile	
pH	10,8-11	

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche ... / >>

Punto di fusione o di congelamento	<	-100 °C	
Punto di ebollizione iniziale	>	-42 °C	
Intervallo di ebollizione		Non disponibile	
Punto di infiammabilità	<	-80 °C	Sostanza:IDROCARBURI C4
Tasso di evaporazione		Non disponibile	
Infiammabilità di solidi e gas		non applicabile	
Limite inferiore infiammabilità		1,8 % (V/V)	
Limite superiore infiammabilità		9,5 % (V/V)	
Limite inferiore esplosività		1,8 % (V/V)	
Limite superiore esplosività		9,5 % (V/V)	
Tensione di vapore		3,2 bar	
Densità Vapori		>2	
Densità relativa		0,89	
Solubilità		solubile in acqua	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:		Non disponibile	
Temperatura di autoaccensione	>	400 °C	
Temperatura di decomposizione		Non disponibile	
Viscosità		Non disponibile	
Proprietà esplosive		Non disponibile	
Proprietà ossidanti		Non disponibile	

*propellente.

9.2. Altre informazioni

VOC (Direttiva 2010/75/CE) :	0
VOC (carbonio volatile) :	0
Pressione a 20 °C	3,2 bar
Volume del contenitore	650 ml
Volume del prodotto	500 ml
Pressione di deformazione	16,5 bar
Pressione di scoppio del contenitore	18 bar

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio per 36 mesi.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

In condizioni di uso e stoccaggio normali non sono prevedibili reazioni pericolose.

10.4. Condizioni da evitare

Vedi sezione 7.

Evitare il contatto con sostanze acide e basiche che potrebbero deteriorare il contenitore. Evitare l'esposizione a: alte temperature (>50 °C), fiamme libere, fonti di accensione, fonti di calore, superfici surriscaldate, calore. Possibilità di esplosione.

PROPANO

Evitare l'esposizione a: alte temperature, fiamme libere, fonti di accensione, fonti di calore, superfici surriscaldate, calore. Possibilità di esplosione.

10.5. Materiali incompatibili

(R)-P-MENTHA-1,8-DIENE

Attacca diversi tipi di materie plastiche.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

Metabolismo, cinetica, meccanismo di azione e altre informazioni

Informazioni non disponibili

Informazioni sulle vie probabili di esposizione

3,7-DIMETIL-1,6-OTTADIEN-3-OLO

Il linaloolo viene assorbito prevalentemente per via dermica (metodo OECD 428).

Effetti immediati, ritardati e ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e lungo termine

Informazioni non disponibili

Effetti interattivi

Informazioni non disponibili

TOSSICITÀ ACUTA

LC50 (Inalazione) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

LD50 (Orale) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

LD50 (Cutanea) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)

PROPANO

LD50 (Orale) > 2000 mg/kg

LD50 (Cutanea) > 2000 mg/kg

LC50 (Inalazione) > 20000 ppm/4h

(R)-P-MENTHA-1,8-DIENE

LD50 (Orale) > 2000 mg/kg ratto (metodo OECD 423).

LD50 (Cutanea) > 2000 mg/kg coniglio

ACIDI SOLFONICI, C14-17-SEC-ALCAN, SALI DI SODIO

LD50 (Orale) > 500 mg/kg rat

LD50 (Cutanea) > 2000 mg/kg mouse

3,7-DIMETIL-2,6-OTTADIEN-1-OLO

LD50 (Orale) > 2000 mg/kg

LD50 (Cutanea) > 2000 mg/kg

N,N-DIMETILTETRADECILAMMINA-N-OSSIDO

LD50 (Orale) 3600 mg/kg rat

3,7-DIMETIL-1,6-OTTADIEN-3-OLO

LD50 (Orale) > 2000 mg/kg rat (OECD 401).

LD50 (Cutanea) > 2000 mg/kg rabbit (OEC 402).

ALFA-ESILCINNAMALDEIDE

LD50 (Orale) 3100 mg/kg rat (OECD 401).

LD50 (Cutanea) > 3000 mg/kg rabbit (OECD 402).

SALICILATO DI BENZILE

LD50 (Orale) > 2000 mg/kg ratto (EU method B1).

LD50 (Cutanea) > 2000 mg/kg coniglio (EU method B2).

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>**ALFA-ESILCINNAMALDEIDE**

Non irritante.

3,7-DIMETIL-1,6-OTTADIEN-3-OLO

Irritante (coniglio, metodo simile o equivalente a OECD 404).

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare

ALFA-ESILCINNAMALDEIDE

Non irritante.

3,7-DIMETIL-1,6-OTTADIEN-3-OLO

Irritante (coniglio, metodo simile o equivalente a OECD 405).

SALICILATO DI BENZILE

Irritante (OECD 437).

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

Sensibilizzazione cutanea**ALFA-ESILCINNAMALDEIDE**

Sensibilizzazione cutanea (saggio sui linfonodi locali): positivo (metodo OECD 429).

3,7-DIMETIL-1,6-OTTADIEN-3-OLO

Test sui linfonodi locali: sensibilizzante (metodo OECD 429).

SALICILATO DI BENZILE

Sensibilizzazione cutanea (saggio sui linfonodi locali): sensibilizzante (metodo OECD 429).

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ALFA-ESILCINNAMALDEIDE

Tossicità genetica in vitro (saggio di reversione batterica, test di Ames): negativo (metodo OECD 471).

Tossicità genetica in vivo (test del micronucleo in cellule di mammifero): negativo (metodo OECD 474).

3,7-DIMETIL-1,6-OTTADIEN-3-OLO

In vitro genetic toxicity (Bacterial Reverse Mutation Test, Ames test, OECD method 471): negativo con e senza attivazione metabolica.

In vivo genetic toxicity (Mammalian Erythrocyte Micronucleus Test, OECD method 474): negativo.

SALICILATO DI BENZILE

Tossicità genetica in vitro (saggio di reversione batterica, test di Ames): negativo (metodo OECD 471).

Tossicità genetica in vivo (test del micronucleo in cellule di mammifero): negativo (metodo OECD 474).

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

3,7-DIMETIL-1,6-OTTADIEN-3-OLO

Nessun effetto cancerogeno riscontrato in esperimenti su animali.

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

ALFA-ESILCINNAMALDEIDE

NOAEL per effetti sulla fertilità di ratti = 100 mg/kg/d.

NOEC effetti di tossicità materna e sullo sviluppo = 1200 mg/kg/g, su topo.

3,7-DIMETIL-1,6-OTTADIEN-3-OLO

NOAEL (gravidanza e sviluppo) = 365 mg/kg/giorno §(metodo simile o equivalente a OECD 421).

Effetti nocivi sullo sviluppo della progenie

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche ... / >>

SALICILATO DI BENZILE

Tossicità per lo sviluppo/teratogenicità (Studio di tossicità sullo sviluppo prenatale): negativo (metodo OECD 414).

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

3,7-DIMETIL-1,6-OTTADIEN-3-OLO

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

3,7-DIMETIL-1,6-OTTADIEN-3-OLO

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

3,7-DIMETIL-1,6-OTTADIEN-3-OLO

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Non essendo disponibili dati specifici sul preparato, utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Evitare di disperdere il prodotto nel terreno o corsi d'acqua. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o se ha contaminato il suolo o la vegetazione. Adottare misure per ridurre al minimo gli effetti sulla falda acquifera.

12.1. Tossicità

(R)-P-MENTHA-1,8-DIENE

LC50 - Pesci	0,72 mg/l/96h Pimephales promelas (metodo OECD 203).
EC50 - Crostacei	0,307 mg/l/48h Daphnia magna (metodo OECD 202).
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	0,174 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata (metodo OECD 201).
NOEC Cronica Pesci	0,059 mg/l Pimephales promelas (metodo OECD 212).
NOEC Cronica Crostacei	0,153 mg/l Daphnia magna (metodo OECD 202).
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	0,08 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata (metodo OECD 211).

ACIDI SOLFONICI, C14-17-SEC-ALCAN, SALI DI SODIO

LC50 - Pesci	> 1 mg/l/96h Danio rerio
EC50 - Crostacei	9,81 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	> 61 mg/l/72h Desmodesmus subspicatus
NOEC Cronica Pesci	0,85 mg/l
NOEC Cronica Crostacei	0,36 mg/l Daphnia

3,7-DIMETIL-2,6-OTTADIEN-1-OLO

LC50 - Pesci	22 mg/l/96h Danio rerio (OECD 203).
EC50 - Crostacei	1,19 mg/l/48h Daphnia magna (OECD 202).
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	0,82 mg/l Desmodesmus subspicatus (OECD 201).

N,N-DIMETILTETRADECILAMMINA-N-OSSIDO

LC50 - Pesci	1,5 mg/l/96h
EC50 - Crostacei	46 mg/l/48h Daphnia magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	0,86 mg/l/72h Pseudokirchneriella subcapitata (OECD 201).
NOEC Cronica Alghe / Piante Acquatiche	0,25 mg/l Pseudokirchneriella subcapitata (OECD 201).

3,7-DIMETIL-1,6-OTTADIEN-3-OLO

LC50 - Pesci	27,8 mg/l/96h Oncorhynchus mykiss (OECD 203).
EC50 - Crostacei	59 mg/l/48h Daphnia magna (OECD 202).
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	88,3 mg/l/72h (DIN 38412L9).

ALFA-ESILCINNAMALDEIDE

LC50 - Pesci	1,7 mg/l/96h Pimephales promelas (OECD 203).
EC50 - Crostacei	0,247 mg/l/48h Daphnia magna (OECD 202).
NOEC Cronica Crostacei	0,063 mg/l Daphnia magna

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>

SALICILATO DI BENZILE
LC50 - Pesci 1,03 mg/l/96h Danio rerio (EU method C1).
NOEC Cronica Crostacei > 0,01 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

PROPANO
Solubilità in acqua 0,1 - 100 mg/l
Rapidamente degradabile

(R)-P-MENTHA-1,8-DIENE
Rapidamente degradabile

ACIDI SOLFONICI, C14-17-SEC-ALCAN, SALI DI SODIO
Rapidamente degradabile

3,7-DIMETIL-2,6-OTTADIEN-1-OLO
Rapidamente degradabile

IDROCARBURI C4
Solubilità in acqua 0,1 - 100 mg/l
Rapidamente degradabile

N,N-DIMETILTETRADECILAMMINA-N-OSSIDO
Rapidamente degradabile

3,7-DIMETIL-1,6-OTTADIEN-3-OLO
Rapidamente degradabile

ALFA-ESILCINNAMALDEIDE
Rapidamente degradabile

SALICILATO DI BENZILE
Rapidamente degradabile

12.3. Potenziale di bioaccumulo

PROPANO
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 2,86
BCF 13

(R)-P-MENTHA-1,8-DIENE
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 4,38

3,7-DIMETIL-2,6-OTTADIEN-1-OLO
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 2,6 @ 25 °C

IDROCARBURI C4
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 1,09

3,7-DIMETIL-1,6-OTTADIEN-3-OLO
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 2,84 @ 25 °C

ALFA-ESILCINNAMALDEIDE
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 5,3 @ 25 °C

SALICILATO DI BENZILE
BCF 311 l/kg (QSAR).

12.4. Mobilità nel suolo

PROPANO
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 2,66

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale \geq a 0,1%.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche ... / >>

12.6. Altri effetti avversi

Informazioni non disponibili

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

La gestione appropriata dei rifiuti della miscela e/o del suo recipiente deve essere determinata in conformità alle disposizioni della Direttiva 2008/98/CE e smi, tenendo conto del Regolamento (UE) n. 1357/2014, della Decisione (UE) n. 955/2014 e del Regolamento (UE) n. 997/2017. Le modalità di gestione dei rifiuti devono essere valutate caso per caso, in relazione alla composizione del rifiuto stesso.

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Riutilizzare se possibile. La gestione dei rifiuti si esegue senza mettere in pericolo la salute umana e senza nuocere all'ambiente ed in particolare senza creare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, la fauna o la flora. Non smaltire i rifiuti nelle fognature o nei canali di scarico. I residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti. Il trasporto dei rifiuti deve essere effettuato anche in conformità a quanto disposto dai regolamenti sul trasporto delle merci pericolose.

IMBALLAGGI CONTAMINATI. La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. L'incenerimento e la messa in discarica devono essere presi in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile. Conservare la(e) etichetta(e) sull'imballaggio. Consegnare ad un soggetto autorizzato alla gestione dei rifiuti. I recipienti e gli imballaggi contaminati con sostanze o preparati devono essere trattati come il prodotto ed inviati al recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

Il contenitore vuoto riscaldato a temperatura superiore ai 70 °C può scoppiare.

CODICE EUROPEO DEI RIFIUTI. La normativa in materia di rifiuti non consente di individuare codici CER per i rifiuti contenenti la sostanza/preparato di cui alla presente, in quanto essi dovranno essere identificati ai sensi dell'allegato D alla parte IV del Dlgs 152/06 sulla base di informazioni non disponibili prima dell'utilizzo del prodotto.

CARATTERISTICHE DI PERICOLO PER I RIFIUTI. In riferimento al Regolamento (UE) n. 1357/2014, le caratteristiche di pericolo per il prodotto integro sono:

HP3 Infiammabile

HP4 Irritante - Irritazione cutanea e lesioni oculari.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

ADR / RID, IMDG, IATA: 1950

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR / RID: AEROSOL

IMDG: AEROSOLS

IATA: AEROSOLS, FLAMMABLE

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 2 Etichetta: 2.1



IMDG: Classe: 2 Etichetta: 2.1



IATA: Classe: 2 Etichetta: 2.1



14.4. Gruppo di imballaggio

ADR / RID, IMDG, IATA: -

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: NO

IMDG: NO

IATA: NO

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto ... / >>

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID:	HIN - Kemler: --	Quantità Limitate: 1 L	Codice di restrizione in galleria: (D)
	Disposizione Speciale: -		
IMDG:	EMS: F-D, S-U	Quantità Limitate: 1 L	
IATA:	Cargo:	Quantità massima: 150 Kg	Istruzioni Imballo: 203
	Pass.:	Quantità massima: 75 Kg	Istruzioni Imballo: 203
	Istruzioni particolari:	-	

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE: P3a

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006

Prodotto

Punto 40

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale \geq a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Ingredienti conformi al Regolamento (CE) Nr. 648/2004

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal Regolamento (CE) Nr. 648/2004 relativo ai detersivi. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti ,su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni secondo Parte V Allegato I:

TAB. D Classe 5 15,00 %

Classificazione per l'inquinamento delle acque in Germania (AwSV, vom 18. April 2017)

WGK 3: Molto pericoloso per le acque

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:

IDROCARBURI C4

PROPANO

N,N-DIMETILTETRADECILAMMINA-N-OSSIDO

ACIDI SOLFONICI, C14-17-SEC-ALCAN, SALI DI SODIO

3,7-DIMETIL-2,6-OTTADIEN-1-OLO

3,7-DIMETIL-2,6-OTTADIENALE

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Gas 1A	Gas infiammabile, categoria 1A
Aerosol 1	Aerosol, categoria 1
Aerosol 3	Aerosol, categoria 3
Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, categoria 3
Press. Gas (Liq.)	Gas liquefatto
Acute Tox. 4	Tossicità acuta, categoria 4
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
Eye Dam. 1	Lesioni oculari gravi, categoria 1
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2
Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
Skin Sens. 1	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1
Skin Sens. 1B	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità acuta, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
Aquatic Chronic 3	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 3
H220	Gas altamente infiammabile.
H222	Aerosol estremamente infiammabile.
H229	Contenitore pressurizzato: può scoppiare se riscaldato.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H280	Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H412	Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- EC50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

SEZIONE 16. Altre informazioni ... / >>

BIBLIOGRAFIA GENERALE:1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)
6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)
14. Regolamento (UE) 2018/669 (XI Atp. CLP)
15. Regolamento (UE) 2018/1480 (XIII Atp. CLP)
16. Regolamento (UE) 2019/521 (XII Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

METODI DI CALCOLO DELLA CLASSIFICAZIONE

Pericoli chimico fisici: La classificazione del prodotto è stata derivata dai criteri stabiliti dal Regolamento CLP Allegato I Parte 2. I metodi di valutazione delle proprietà chimico fisiche sono riportati in sezione 9.

Pericoli per la salute: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 3, salvo che sia diversamente indicato in sezione 11.

Pericoli per l'ambiente: La classificazione del prodotto è basata sui metodi di calcolo di cui all'Allegato I del CLP Parte 4, salvo che sia diversamente indicato in sezione 12.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 02 / 03 / 08 / 09 / 10 / 11 / 12 / 15 / 16.

TLV variati in sezione 8.1 per le seguenti nazioni:

BGR, DEU, ESP, FRA, GBR, GRC, HRV, POL, TLV-ACGIH, SVN,